



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/02/2008

=====

ADDI' 15/02/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, S: E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BALLAGLIA	Augusto	"	NUSSI	Luigi	"
COFFICELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	francesco	"	ZARULLI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OMISSE

ASSENTI: COSTA - MANCINI

DELIBERAZIONE N. 87

Oggetto:

Approvazione e ratifica dell'Atto d'intesa programmatica tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Lazio.



87 15 FEB. 2008

ly

OGGETTO: APPROVAZIONE E RATIFICA DELL' ATTO DI INTESA PROGRAMMATICA TRA IL MINISTERO DEI TRASPORTI E LA REGIONE LAZIO



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLA MOBILITÀ

VISTI gli artt. 117 e 118 Cost.;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO l'art. 3 comma 2 D.Lvo 9 maggio 2005 n. 96, come modificato dall'art. 18 del D.L. 30 dicembre 2007 n. 248, recante norme in materia di delocalizzazione funzionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

PRESO ATTO dei risultati del lavoro della Commissione istituita in seno al Ministero dei Trasporti, compendiate nella relazione "Ampliamento del sistema aeroportuale laziale" (novembre 2007) che, sulla base di criteri predeterminati, ha individuato Viterbo come il sito meglio rispondente ai requisiti richiesti;

CONSIDERATO che il Ministro dei trasporti, con nota prot. n. 83/07 del 26.11.2007, nel condividere le valutazioni conclusive di detta Commissione, ha scelto il sito di Viterbo, impegnandosi a procedere al necessario accordo programmatico;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio, con nota del Presidente prot n. 152263 del 4.12.2007 ha manifestato la volontà di dare corso al richiamato accordo programmatico;

VISTO l'ordine del giorno n. 117, approvato dal Consiglio Regionale del Lazio nella seduta del 6.12.2007, con il quale il Consiglio Regionale ha impegnato il Presidente della Regione a dare corso alle procedure per il nuovo scalo di Viterbo, indicando peraltro, nell'ambito del più generale contesto del traffico aereo regionale, la necessità di avviare l'individuazione di un terzo scalo, a valenza regionale, nel sud della Regione;

VISTO l'art. 702 cod .nav., recante norme sulla progettazione delle infrastrutture aeroportuali;

VISTO l'art. 693 cod .nav., avente ad oggetto l'assegnazione dei beni del demanio aeronautico;

VISTA la legge n. 755 del 10 novembre 1973 e successive modificazioni;

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE
DEI TRASPORTI



87 15 FEB. 2008 *lu*

VISTO l'art. 5 del D.L. n. 181 del 18 maggio 2006, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" convertito con modificazioni nella Legge n. 233 del 17 luglio 2006;

VISTO l'Atto di Intesa Programmatica tra il Ministero dei Trasporti rappresentato dal ministro Alessandro Bianchi e la Regione Lazio rappresentata dal Presidente Pietro Marrazzo sottoscritto il 31 gennaio 2008, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione e ratifica dell' Atto d'Intesa Programmatica tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Lazio (Allegato n. 1) ;

TENUTO CONTO che la presente proposta di deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione;

All'unanimità



DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che formano parte integrante della presente deliberazione

Di approvare e ratificare l'Atto d'Intesa Programmatica sottoscritto il 31 gennaio 2008 tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Lazio, allegato parte integrante alla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



C:\Documents
and Settings\mavi



MINISTERO DEI TRASPORTI

M_TRAIUDCMIGAB - AC
Prot:0001786-31/01/2008

Uscita



Regione Lazio

UFFICIALE ROGANTE

REG. CRON. N. 9178 DEL 01-02-2008



Ministero dei Trasporti

ATTO DI INTESA PROGRAMMATICA

TRA

ALLEG. alla DELIB. N. 87
DEL 15 FEB. 2008

il Ministero dei Trasporti, rappresentato dal Ministro,
Alessandro Bianchi

e

la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente,
Pietro Marrazzo



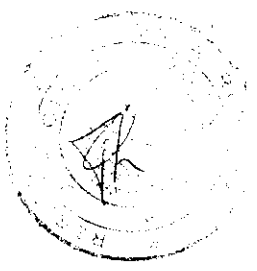
- Considerato che le Linee Guida del Piano Generale della Mobilità pubblicate dal Ministero dei Trasporti nell'ottobre del 2007 evidenziano che il forte sviluppo del traffico aereo impone una politica di pianificazione di tale traffico a livello nazionale e regionale;
- Rilevato che, in base agli studi condotti dall'ENAC e compendati nel dossier "Potenzialità e limiti della rete aeroportuale nella Regione Lazio", la domanda di trasporto aereo interessante il bacino della Capitale si attesterà nel 2020 a 50 milioni circa di passeggeri l'anno, per raggiungere la quota di 115 milioni di passeggeri nel 2040, secondo un trend di crescita continuo rispetto all'attuale volume di traffico che, nel corso del 2006, è stato di circa 35 milioni di passeggeri;
- Considerato che l'attuale assetto del sistema aeroportuale della Capitale, incentrato sui due aeroporti di Fiumicino e Ciampino, è inadeguato a fronteggiare lo sviluppo previsto della domanda di traffico aereo: infatti, gli studi di settore richiamati al punto che precede evidenziano che, rispetto alle capacità ricettive dei due scali, al 2020 si registrerebbe un esubero della domanda di circa 6-8 milioni di passeggeri, il che aggraverebbe ulteriormente, anche sotto il profilo della compatibilità ambientale, le già gravi ripercussioni sulla popolazione residente nel contesto territoriale, altamente urbanizzato, limitrofo all'area del sedime aeroportuale di Roma Ciampino;
- Rilevata, pertanto, l'esigenza di procedere alla delocalizzazione funzionale del traffico aereo interessante il secondo scalo aeroportuale della capitale e, al contempo, di pianificare le modalità di assorbimento dello sviluppo previsto della domanda di traffico aereo;
- Tenuto conto che, al fine di individuare la soluzione più appropriata alla problematica di cui sopra, nel marzo 2007 è stata istituita in seno al Ministero dei trasporti una apposita Commissione, che ha concluso i lavori nel novembre 2007 con la redazione di una relazione sull'"Ampliamento del sistema aeroportuale laziale";

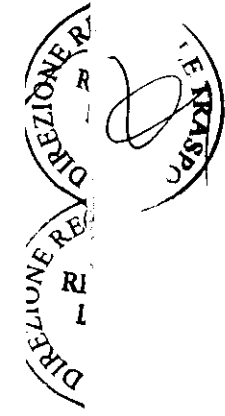
PM

K

NE
1912

1912





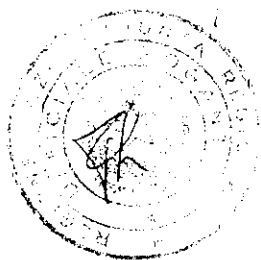
- Rilevato che, dai lavori della Commissione, è emersa l'impraticabilità di una soluzione diretta a localizzare funzionalmente sull'aeroporto di Roma-Fiumicino il traffico aereo commerciale ad oggi insistente sull'aeroporto "Giovan Battista Pastine" di Roma-Ciampino; ciò in ragione del fatto che l'incremento atteso della domanda di traffico aereo nel medio-lungo termine è tale da non potere essere assorbito integralmente dallo scalo intercontinentale, generando in prospettiva un eccesso della domanda rispetto alle capacità aeroportuali di tale scalo;
- Considerato che solo attraverso la delocalizzazione funzionale del traffico aereo commerciale dell'aeroporto di Ciampino in sito idoneo è possibile garantire condizioni di compatibilità ambientale ed assicurare la risposta alla crescente domanda di trasporto aereo interessante il bacino della Capitale;
- Considerato che la suddetta Commissione, nel procedere all'individuazione del sito più opportuno per un nuovo scalo in grado di soddisfare la domanda di traffico prevista, ha svolto un'approfondita istruttoria incentrata sulla valutazione comparativa, in base a requisiti prestabiliti, degli altri siti aeroportuali esistenti sul territorio della Regione Lazio (Frosinone, Guidonia, Latina e Viterbo), individuando Viterbo come il sito che meglio risponde ai requisiti richiesti;
- Considerato che il Ministro dei trasporti, con nota prot. n. 83/07 del 26.11.2007, nell'ambito dei poteri di pianificazione generale e di settore, nel condividere le valutazioni conclusive della Commissione, ha scelto il sito di Viterbo, impegnandosi a procedere al necessario accordo programmatico;
- Considerato che la Regione Lazio, nell'ambito dell'esercizio della potestà concorrente in materia di aeroporti civili e di governo del territorio e nel rispetto del principio di sussidiarietà, con nota del Presidente prot n. 152263 del 4.12.2007 ha manifestato la volontà di dare corso al necessario accordo programmatico;
- Visto l'o.d.g. n. 117, approvato dal Consiglio Regionale del Lazio nella seduta del 6.12.2007, nel quale il Consiglio Regionale ha impegnato il Presidente della Regione a dare corso alle procedure per il nuovo scalo di Viterbo, indicando peraltro, nell'ambito del più generale contesto del traffico aereo regionale, la necessità di avviare l'individuazione di un terzo scalo, a valenza regionale, nel sud della Regione;
- Visto l'art. 702 c.n., recante norme sulla progettazione delle infrastrutture aeroportuali;
- Visto l'art. 693 c.n., avente ad oggetto l'assegnazione dei beni del demanio aeronautico;
- Visto l'art. 3 comma 2 D.Lvo 9 maggio 2005 n. 96, come modificato dall'art. 18 del D.L. 30 dicembre 2007 n. 248, recante norme in materia di delocalizzazione funzionale;
- Visti gli artt. 117 e 118 Cost., in materia di riparto delle competenze tra Stato e Regione;
- Vista la legge n. 575 del 10 novembre 1973 e successive modificazioni;
- Visto l'art. 5 del D.L. n. 181 del 18 maggio 2006, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri".

RM
A

A



A handwritten signature or set of initials, possibly "A", written in black ink. The signature is positioned to the left of a faint diagonal line that extends from the bottom left towards the top right of the page.





TANTO PREMESSO

**il Ministero dei Trasporti, rappresentato dal Ministro,
Alessandro Bianchi**

e

**la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente,
Pietro Marrazzo**

CONVENGONO QUANTO SEGUE

- La Regione Lazio condivide la scelta del Ministero dei trasporti di individuare Viterbo quale sede di aeroporto aperto al traffico civile commerciale;
- Le parti firmatarie si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a promuovere direttamente, o indirettamente, mediante interventi di indirizzo, vigilanza e controllo, le attività necessarie alla delocalizzazione del traffico aereo attualmente gravitante sull'aeroporto di Ciampino;
- Le parti firmatarie, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a promuovere le procedure e le attività idonee per la realizzazione delle necessarie infrastrutture, compresa l'implementazione dei collegamenti viari e ferroviari con la Capitale, nonché per il reperimento degli strumenti finanziari;
- Il Ministro dei Trasporti si impegna ad attivare, nel rispetto della normativa vigente, le procedure per l'affidamento in gestione del nuovo scalo aeroportuale di Viterbo;
- Il Ministro dei Trasporti e il Presidente della Regione Lazio si impegnano, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, a promuovere l'indizione delle necessarie conferenze dei servizi, ai sensi delle normative vigenti in materia.



31 GEN. 2008

**Il Ministro dei Trasporti
Alessandro Bianchi**

**Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo**

h

REGIONE LAZIO
Dipartimento Istituzionale

Autenticazione di copia (art. 95 R.D. 23-5-1924
n. 827 e art. 18 D.P.R. n° 445 del 28-12-2000 e
art. 109 Regolamento di Organizzazione n° 12603).
Attesto che la presente copia, composta di
n. tre fogli, è conforme all'originale.
Roma, 06/02/2008.

L'UFFICIALE ROGANTE

L'UFFICIALE ROGANTE SOSTITUITO

Dott.ssa Fulvia Lilli

Fulvia Lilli

